

Codice A1618A

D.D. 19 giugno 2025, n. 450

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di ampliamento ipogeo di cantina esistente, nel Comune di Barolo (CN) - Località Bergera 2/b sui terreni censiti a NCT al foglio 2, mappali 448, 449, 163 e nel Comune di Novello (CN) - Località Bergera 2/b sui terreni censiti a NCT al foglio 1, mappali 599, 475, 8, 6.**



**ATTO DD 450/A1618A/2025**

**DEL 19/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di ampliamento ipogeo di cantina esistente, nel Comune di Barolo (CN) – Località Bergera 2/b sui terreni censiti a NCT al foglio 2, mappali 448, 449, 163 e nel Comune di Novello (CN) – Località Bergera 2/b sui terreni censiti a NCT al foglio 1, mappali 599, 475, 8, 6.

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 27/03/2025 (ns. prot. n. 00049589) è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell’Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo”, dal *omissis*, avente sede legale nel Comune di *omissis*, tesa ad ottenere l’autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per effettuare opere di ampliamento ipogeo di cantina esistente, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Barolo (CN) e Novello (CN) Località Bergera 2/b e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 1.366,43 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) di circa 5.003,84 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l’intervento di che trattasi;

3. RICHIAMATA la nota ns. prot. n. 00051027 del 31/03/2025 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTE le integrazioni volontarie pervenute dal SUAP competente in data 07/04/2025 (ns. prot. n. 00056413 dell’08/04/2025);

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo -

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 27/05/2025 (ns. prot. n. 00080876), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A).

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di opere di ampliamento ipogeo di cantina esistente, tramite movimenti terra e drenaggi, nel Comune di Barolo (CN) – Località Bergera 2/b, foglio n. 2, mappali 448, 449, 163 e nel Comune di Novello (CN) – Località Bergera 2/b, foglio 1 mappali 599, 475, 8, 6.

6. **TENUTO CONTO CHE**, nel corso dell'istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare la documentazione indicante la destinazione agricola dell'intervento e ulteriore documentazione tecnica a cui il richiedente, tramite il SUAP territorialmente competente, ha dato riscontro in data 30/05/2025 (ns. prot. n. 00085299);

7. **CONSIDERATO** che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

8. **RICHIAMATA** la nota prot. n. 00086040 del 05/06/2025 di questo Settore, con cui è stato nuovamente richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

9. **VISTA** la nota del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica pervenuta il 10/06/2025 (ns. prot. n. 00088260) di conferma del precedente parere geologico favorevole con prescrizioni del 27/05/2025 (ns. prot. n. 00080876), anch'essa allegata alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato B).

10. **PRESO ATTO CHE**:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

11. **DATO ATTO CHE**, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

12. **PRECISATO CHE** l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

13. **VERIFICATA** l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

14. **PRECISATO CHE**, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", al quale sono pertanto demandati

tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 04/04/2024;

*determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il *omissisomissis*, avente sede legale nel Comune di *omissisomissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Barolo – Località Bergera 2/b, foglio n. 2, mappali 448, 449, 163 e nel Comune di Novello (CN) – Località Bergera 2/b, foglio 1 mappali 599, 475, 8, 6, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 1.366,43 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 5.003,84 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 00080876 del 27/05/2025) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovrà essere comunicata la data di inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando ed al Nucleo Carabinieri Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP;**
- 2. dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Settore scrivente e Comando ed al Nucleo**

**Carabinieri Forestale territorialmente competente;** alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

3. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
4. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

C. DI STABILIRE che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

D. DI DARE ATTO CHE ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

E. DI PRECISARE che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo